

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL MOG AI SENSI DEL
D.LGS 231/01 E RELATIVA INTEGRAZIONE CON IL PIANO TRIENNALE
PREVENZIONE E CORRUZIONE E TRASPARENZA**

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA**1. PREMESSA**

AFC Torino S.p.A. è una società in *house*, a socio unico Città di Torino, che si occupa della gestione dei Servizi Cimiteriali cittadini.

La Società ha per mandato l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali nell'ambito di un complesso di attività definite dallo STATUTO e dal CONTRATTO DI SERVIZIO E RELATIVI ADDENDUM in vigore dal 1 gennaio 2016 reperibili al link:

<https://trasparenza.csi.it/web/afc/atti-generalis>

La Società, nello svolgimento della funzioni e delle operatività ad essa attribuite, si è dotata di procedure dettagliate e certificate Qualità ISO 9001:2008 il cui schema generale è reperibile al link:

http://www.cimiteritorino.it/wp-content/uploads/sgs9001_certificato1.pdf

La società ha precedentemente approvato il PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE reperibile al link:

<http://trasparenza.csi.it/web/afc/altri-contenuti-corrusione;>

ed il PIANO TRIENNALE TRASPARENZA reperibile al link:

<https://trasparenza.csi.it/web/afc/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrusione-e-della-trasparenza>

Attualmente è in vigore il MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO ai sensi del D.lgs. 231/01 approvato dal CdA in data 24/09/2013 e reperibile al link:

<http://trasparenza.csi.it/web/afc/atti-generalis>

Attese le importanti novelle legislative, anche sotto il profilo dell'introduzione nel catalogo 231/01 di nuove figure di reato, e tenuto altresì conto dell'evoluzione societaria di AFC Torino S.p.A., l'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione di AFC Torino S.p.A. hanno deliberato di richiedere a soggetto competente la redazione di un Modello aggiornato ed integrato.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio consiste nella realizzazione di un modello 231/01 fruibile e non accademico, ma effettivamente calato sulla realtà aziendale, e nella sua reale implementazione nella struttura.

Lo stesso è articolato nelle seguenti fasi:

1. realizzazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01, parte generale e parti speciali tramite le attività di:
 - Mappatura delle aree aziendali a rischio tramite l'analisi dei processi nel cui ambito possono essere commessi i reati cosiddetti presupposto indicati nella normativa e tramite interviste alle funzioni aziendali coinvolte e responsabili dei processi;
 - Definizione del sistema dei controlli preventivi, delle separazioni delle deleghe/funzioni e dei protocolli organizzativi da implementare in apposite procedure, istruzioni operative adatte alle specifiche realtà societarie e definizione dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile dell'Anticorruzione e Trasparenza;
 - Definizione del Codice Etico;
 - Definizione del Sistema disciplinare e sanzionatorio idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello integrato;
2. Assistenza e consulenza per l'efficace applicazione del Modello e la sua integrazione con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, in applicazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
3. Assistenza per la formazione a favore delle funzioni coinvolte e la diffusione in azienda di

- adeguate procedure comportamentali;
4. Attività di monitoraggio e di raccordo con l'organismo di vigilanza in carica per la durata di anni due a partire dal 27 aprile 2017;
 5. Attività di formazione dei dipendenti sui temi relativi la Legge 231/01, Legge 190/2012 s.m.i. e sul Modello di organizzazione Gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 vigente in azienda.

3. DURATA, MODI E TEMPI DI INTERVENTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata massima di mesi 18 decorrenti dalla data di stipula del contratto, indicativamente dalla data del 01/11/2017 alla data del 30/04/2019, o dalla data indicata nella determinazione di approvazione della eventuale consegna anticipata del servizio ai sensi dell'articolo 32 comma 13 del D.lgs. 50/2016.

La prestazione è stimata in 400 ore in 18 mesi, da utilizzare in base alle attività di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 e articolate come meglio indicato nella tabella sottostante e dovrà essere svolta dal gruppo di professionisti indicato in istanza di gara e come meglio descritto al punto 6.b del presente capitolato.

E' prevista l'erogazione di attività sia in sede che da remoto, senza alcun vincolo di orario e in piena autonomia organizzativa, al di fuori di qualsiasi vincolo di stabilità o rapporto di subordinazione, para-subordinazione con AFC Torino S.p.A..

L'attività in sede verrà erogata prevalentemente presso AFC Torino SpA, corso Peschiera n.193 - Torino e in via residuale presso le sedi cimiteriali del cimitero Monumentale e del cimitero Parco con spostamenti a carico dell'aggiudicatario, che dovrà quindi garantire la mobilità sulle diverse sedi cimiteriali in particolare per l'attività di mappatura e di intervista.

L'attività da remoto riguarderà in particolare la redazione documentale e le attività di consulenza che potranno anche essere erogate prevalente tramite sessioni di meeting e call-conference (riconosciute in frazioni minime di 30 minuti ciascuna).

Indicativamente lo schema di articolazione delle ore sarà il seguente:

Attività oggetto del Servizio	Monte ore totale stimato	Monte ore da svolgere c/o AFC Torino S.p.A.	Tempi di erogazione
1. Mappatura delle aree aziendali a rischio tramite analisi dei processi e interviste alle funzioni aziendali	100	70	Da novembre 2017 al 31 dicembre 2017
2. Definizione del sistema dei controlli preventivi e dei protocolli organizzativi da implementare	80	16	31 gennaio 2018
3. Definizione del Codice Etico (revisione dell'attuale)	40	8	28 febbraio 2018
4. Definizione del Sistema Sanzionatorio	40	8	28 febbraio 2018
5. Assistenza e consulenza per l'efficace applicazione del Modello e la sua integrazione con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza	40	40	1 marzo 2018 31 Marzo 2019
6. Formazione dei dipendenti sui temi Legge 231/01, Legge 190/2012 s.m.i. e sul Modello 231 vigente in azienda	100	100	1 marzo 2018 31 Marzo 2019

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di tenere AFC Torino S.p.A. costantemente aggiornata sull'andamento delle attività e dei servizi svolti, nelle forme, con le procedure e con le tempistiche che saranno di

volta in volta concordate anche mediante report sullo stato di avanzamento delle attività di cui al presente capitolato.

Tutta l'attività dovrà essere svolta in raccordo con l'ODV di AFC Torino S.p.A., organismo nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2017. In particolare il sistema di controlli, il codice Etico e il sistema sanzionatorio dovranno essere preventivamente sottoposti all'Organismo di Vigilanza che potrà richiedere integrazioni e modifiche ai documenti proposti.

L'aggiudicatario sarà tenuto a effettuare le modifiche/integrazioni richiestegli entro i termini indicati dall'ODV medesimo. In ogni caso l'attività descritta ai punti 1, 2, 3 e 4 dovrà concludersi entro e non oltre il 28 febbraio 2018.

Per quanto riguarda il punto 5, l'aggiudicatario dovrà supportare AFC Torino S.p.A., nella redazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza coordinato con il Modello 231/01, nella verifica della sua efficace applicazione in azienda. Dovrà essere svolta presso AFC Torino S.p.A. – corso Peschiera 193 Torino – l'attività richiesta dai professionisti designati in istanza. Anche l'attività di formazione del personale dovrà essere svolta nei locali di AFC Torino S.p.A.: presso la sede legale : Corso Peschiera 193 e nelle sedi operative : Comparto Nord: Cimitero Monumentale Piazzale Carlo Falletti di Barolo snc (già Corso Novara n. 135) e Comparto Sud: Cimitero Parco in Via Bertani n. 80.

4. COMPENSI E FATTURAZIONE

L'importo del servizio è stimato in € 36.000,00 oltre IVA di legge.

L'importo orario a base d'asta è fissato in € 90,00 (IVA esclusa).

AFC Torino S.p.A. liquiderà gli emolumenti per il servizio descritto ai punti 1, 2, 3 e 4 in modo forfettario (n. ore previste in capitolato per importo offerto in sede di gara) a seguito della presentazione della documentazione ad AFC Torino S.p.A. e a seguito dell'approvazione dell'Organismo di Vigilanza e del controllo del DEC sulle ore effettive di prestazione in AFC Torino S.p.A.. Per la parte rimanente - 140 ore di assistenza – i compensi saranno liquidati in base al numero di ore effettivamente prestate presso AFC Torino S.p.A. e documentate dal D.E.C..

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

AFC Torino S.p.A. si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 106 c. 12 del D.lgs. 50/2016.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte di AFC.

All'importo suddetto si aggiungono:

- a) l'iva nella percentuale in vigore alla data di emissione delle fatture che verrà assoggettata allo split payment come previsto dalla normativa vigente;

Il pagamento verrà effettuato mensilmente in base al canone offerto in sede di gara entro 60 giorni dalla data di emissione fattura a seguito di emissione da parte del D.E.C. del certificato di conformità del servizio svolto o di equivalente attestazione.

Sull'importo dell'affidato verrà operata una ritenuta pari allo 0,50%, che verrà svincolata al pagamento del saldo, previa verifica della regolarità contributiva.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione, per il corrispettivo dovuto, di regolari fatture ex art. 21 D.P.R. 633/1972 con indicazione codice CIG emesse successivamente ai termini di cui sopra, da liquidarsi a cura di AFC entro 60 giorni dal ricevimento della fattura attestato tramite registrazione a

protocollo, e previa verifica della regolarità contributiva e insussistenza inadempimento ex dm 40/08. Conseguentemente non saranno dovuti eventuali interessi a seguito di ritardata presentazione della fattura medesima.

5. COMPITI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, oltre a quanto previsto dalla vigente normativa di settore, avrà l'onere di effettuare le seguenti verifiche:

- a) collaborare con l'aggiudicatario per fornire tutti i dati e i supporti necessari all'espletamento del servizio;
- b) svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo in carico alla Stazione Appaltante e riportate nel presente capitolato;
- c) vigilare sull'osservanza delle prescrizioni di carattere tecnico descritte nel presente documento;
- d) predisporre i resoconti di attività e vigilare sulla qualità del servizio svolto;
- e) attestare l'avvenuta prestazione in sede di liquidazione delle fatture;
- f) proporre la liquidazione delle fatture.

6. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

a. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'aggiudicatario inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

b. Personale

L'esecuzione del servizio dovrà essere svolta, ciascuno per la propria quota di competenza, dal gruppo di professionisti indicato nell'istanza di gara e dovrà essere coordinata e diretta, indirizzata, supervisionata e monitorata dal Professionista in possesso dei requisiti indicati nell'Avviso di Manifestazione di Interesse e nell'istanza di gara.

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al D.E.C. di competenza l'elenco nominativo di tutto l'ulteriore l'eventuale personale dipendente coinvolto nella prestazione del servizio con l'indicazione delle qualifiche possedute. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni

nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL, Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

L'Aggiudicatario, nel caso in cui si avvalga di collaboratori e/o di personale dipendente, dovrà fornire, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, al Gruppo di Lavoro, tutti i mezzi necessari per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente capitolato. Tali mezzi dovranno essere idonei e conformi ai requisiti della normativa vigente. Resta inteso che ogni servizio riferibile al Gruppo di Lavoro (compresi, a titolo esemplificativo, i servizi di assistenza, i viaggi, il vitto o l'alloggio) verrà predisposto e organizzato dall'Aggiudicatario, restando a esclusivo carico e spese del medesimo.

c. Assicurazione

Il Professionista dovrà produrre una copertura assicurativa professionale per la responsabilità civile inerente infortuni, danni e perdite pecuniarie arrecati al datore di lavoro e a terzi derivanti dall'incarico di cui all'oggetto compresa eventuale azione di rivalsa INAIL con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00.

d. Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'esecutore si impegna ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art 30 c. 5 D.lgs. 50/2016 in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il Responsabile Unico del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

e. Osservanza leggi e decreti

La ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, il committente si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette al servizio oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte del committente.

7. PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato o mancato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile del Procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, procede all'applicazione di penali.

Le penali determinano l'ammontare del risarcimento del danno occasionato dall'inadempimento dell'obbligazione o dal ritardo nell'adempimento e vengono applicate in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al suo livello qualitativo.

Nell'ambito del presente capitolato l'applicazione della penale non esime dall'adempimento dell'obbligazione.

È fatta salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla richiesta di risarcimento del **danno ulteriore**.

L'applicazione delle penali non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte AFC Torino S.p.A..

Salvo diverso accordo con il D.E.C. di variazione temporanea del servizio per specifiche esigenze aziendali, qualora si riscontri un inadempimento o ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dall'esecutore, sarà applicata una penale pari ad € 100. Tale penale viene applicata ogni qualvolta il D.E.C. ravvisi i suddetti presupposti previa contestazione scritta. Le penali saranno applicate complessivamente in misura non superiore al 10% dell'importo contrattuale.

In particolare costituiscono violazioni di particolare gravità:

- Mancata produzione della definizione del sistema di controlli preventivi e dei protocolli organizzativi da implementare entro 31 gennaio 2018;
- Mancata definizione del codice etico entro il 28 febbraio 2018;
- Mancata definizione del sistema sanzionatorio entro il 28 febbraio 2018;
- Mancata integrazione dei documenti richiesti dall'ODV nei termini da questo indicati.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del Procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti) la Stazione appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

Non è ammessa la sospensione dei servizi. Qualora l'Appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi senza alcuna giustificazione e salvo diversi accordi con il D.E.C., l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento sul primo pagamento utile non appena formalizzata la contestazione. Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio/fornitura in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio/fornitura o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. 50/2016 il D.E.C., accertato che l'aggiudicatario risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere pagate all'aggiudicatario.

Il D.E.C. provvede altresì a formulare all'aggiudicatario inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni, che il D.E.C. trasmette senza indugio al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il Responsabile del Procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 63 C. 2 lett. c D.lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente competente previa acquisizione della

certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria.

11.FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO COMPETENTE

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ed eventi causa. In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termini di legge.

12.DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

13.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 53 del D.lgs. 50/2016.

Nell'espletamento del servizio gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Michela FAVARO

Il D.E.C.
Dott.ssa Cristina Montanari

All.

1) certificato di conformità